



# CITTA' DI CAVE

PROVINCIA DI ROMA

## COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

<b>Atto N. 163</b> <b>Del 20.12.2018</b>	<b>OGGETTO: Utilizzo entrate a destinazione vincolata: approvazione.</b>
---	--

L'anno duemiladiciotto, questo giorno venti del mese di dicembre alle ore 17:49 nella Sede Comunale, si è riunita

### LA GIUNTA COMUNALE

Convocata nelle forme di legge e rispettivamente presenti i sigg. **Presente** **Assente**

LUPI ANGELO	Sindaco	<b>X</b>	
DAPPI RITA	Assessore		<b>X</b>
ROSSI MAURO	Assessore	<b>X</b>	
MANCINI SILVIA	Assessore	<b>X</b>	
BELTRAMME GIULIO	Assessore	<b>X</b>	
TAURONE MARCO	Assessore	<b>X</b>	

Presiede il Signor Angelo Lupi - Sindaco –  
Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Giada De Francesco

### ACQUISITI I PARERI DEI RESPONSABILI DI DIPARTIMENTO

(Art. 49 D.L.S. 267/2000)

<b>RESPONSABILE DEL : II Dip.</b>	<b>PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: favorevole</b>
IN DATA: 18/12/2018	Dott.ssa Alessandra Galizia
<b>RESPONSABILE DEL : II Dip.</b>	<b>PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE: favorevole</b>
IN DATA: 18/12/2018	Dott.ssa Alessandra Galizia

## La Giunta Comunale

### **PREMESSO CHE:**

l'art. 195 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 testualmente recita:

*Gli enti locali, ad eccezione degli enti in stato di dissesto finanziario sino all'emanazione del decreto di cui all'art. 261, comma 3, possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'art. 222.*

*L'utilizzo di somme a specifica destinazione presuppone l'adozione della deliberazione della giunta relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222, comma 1, e viene deliberato in termini generali all'inizio di ciascun esercizio ed è attivato dal tesoriere su specifiche richieste del servizio finanziario dell'ente.*

*Il ricorso all'utilizzo delle somme a specifica destinazione, secondo le modalità di cui ai commi 1 e 2, vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria. Con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti.*

*Gli enti locali che hanno deliberato alienazioni del patrimonio ai sensi dell'art. 193 possono, nelle more del perfezionamento di tali atti, utilizzare in termini di cassa le somme a specifica destinazione, fatta eccezione per i trasferimenti di enti del settore pubblico allargato e del ricavato dei mutui e dei prestiti, con obbligo di reintegrare le somme vincolate con il ricavato delle alienazioni.*

l'art. 222 dello stesso D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 così dispone:

*Il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti per i comuni, le province, le città metropolitane e le unioni di comuni ai primi tre titoli di entrata del bilancio e per le comunità montane ai primi due titoli.*

*Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione di cui all'art. 210.*

l'art. 14, comma 3, del D.L. 7 maggio 1980 n. 153, convertito con modificazioni nella Legge 7 luglio 1980 n. 299, così recita:

*Il tesoriere dell'ente non può effettuare anticipazioni di tesoreria se non dopo aver accertato il completo utilizzo delle disponibilità esistenti nelle contabilità speciali intestate all'ente medesimo.*

**RILEVATO CHE** la Corte dei Conti, con sentenza n. 34 emessa dalla 1° Sezione in data 13 marzo 1995, ha così deciso:

*“Non costituisce danno erariale e non comporta responsabilità amministrativa degli amministratori di un Comune l'utilizzo temporaneo in termini di cassa di una entrata a destinazione vincolata e il mancato temporaneo versamento della somma in apposito conto vincolato, specie se l'operazione è volta ad evitare un maggiore aggravio di interessi passivi, ove si fosse ricorso ad una anticipazione del Tesoriere lasciando bloccati gli introiti sul conto vincolato.”*

**DATO ATTO** che l'Ente non versa in stato di dissesto finanziario;

**RITENUTO**, in ogni caso, al fine di far fronte ad eventuali e temporanee esigenze di cassa, ricorrere in primo luogo all'utilizzo di entrate a specifica destinazione, secondo la disciplina dell'art. 195 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, prima di richiedere anticipazioni di cassa ai sensi del citato art. 222 dello stesso decreto;

**VISTI:**

il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2017 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 30/04/2018 , esecutiva ai sensi di legge;

il vigente Regolamento di contabilità;

lo Statuto dell'Ente;

Con voti: unanimi

**Delibera**

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

**1.DI UTILIZZARE**, nel corso dell'esercizio finanziario 2019 , in termini di cassa, entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo pari ai tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, secondo la disciplina prevista dal combinato disposto degli artt. 195 e 222 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

**2.DI VINCOLARE** una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria in essere con il tesoriere;

**3.DI RICOSTITUIRE**, con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione, la consistenza delle somme vincolate che verranno utilizzate per il pagamento di spese correnti;

**4.DI NOTIFICARE** copia del presente atto al tesoriere dell'Ente, per i conseguenti adempimenti di legge;

**La Giunta Comunale**

Con successiva votazione il cui esito è il seguente: unanime

**Delibera**

**DI DICHIARARE**, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Di quanto sopra viene redatto il presente verbale

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to Giada De Francesco

**IL SINDACO**

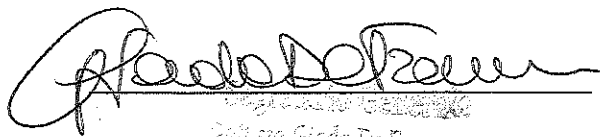
F.to Angelo Lupi

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Cave li 21 GEN 2019



Il Segretario Comunale / Il Responsabile dell'Area Amm.va

  
F.to Giada De Francesco

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi

Dal \_\_\_\_\_ Al \_\_\_\_\_

Cave li \_\_\_\_\_

Il Messo Comunale

\_\_\_\_\_

**IL SOTTOSCRITTO  
CERTIFICA**

Che la presente deliberazione

È divenuta esecutiva:

- Ai sensi dell'art. 134, 1° comma D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 in data \_\_\_\_\_
- Dopo il decimo giorno della sua pubblicazione (art. 134 comma 3° D.Lgs. 18. 8. 2000, n. 267)

Il Segretario Comunale / Il Responsabile dell'Area Amm.va  
F.to Giada De Francesco